



ISTITUTO COMPRENSIVO " VILLA LINA -RITIRO "
SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SEC. DI I GRADO

VIA SILA 29 - 98121 - TEL.-FAX : 090.363578 TEL. 090.362387

Cod. Mecc. MEIC871006 - C.F. 97093380836 – meic871006@istruzione.it

P.D.P.
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
PER ALUNNI CON A.D.H.D.

Scuola Primaria e Secondaria I grado

- **Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir.
Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)**

A.S. 2018/2019

Alunno/a:

Classe:

Coordinatore di classe/Team:

Referente/i DSA/BES

INFORMAZIONI GENERALI

DATI RELATIVI ALL'ALUNNO/A

Cognome	
Nome	
Luogo e data di nascita	
Residenza	
In Via	n.
In provincia di	
Telefoni di riferimento	
e-mail	
Istituto/Scuola	
Plesso	
Sezione/classe	

NOTA: il PDP è atto dovuto in presenza di alunni con BES . Viene redatto collegialmente dal team/consiglio di classe, completato dalle programmazioni curriculari e concordato con la famiglia. Deve essere consegnato alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico, e deve essere consultabile dai docenti che vengono a sostituire i titolari delle classi. Il PDP deve valersi anche della partecipazione diretta dell'allievo (età adeguata), per renderlo parte attiva del processo di apprendimento. Al Dirigente scolastico e agli OOCC spetta il compito di assicurare l'ottemperanza piena e fattiva di questi impegni.

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Alunni in totale n°	
Alunni con disabilità n°	
Alunni stranieri n°	

DATI DELLA SEGNALAZIONE SPECIALISTICA ALLA SCUOLA

Segnalazione diagnostica alla scuola NUMERO DI PROT.
Redatta: Il..... a (città):.....
Dal dott. :.....
In qualità di (neuropsichiatra o psicologo).....
ASL n.
ENTE ACCREDITATO

DIAGNOSI CLINICA

--

INTERVENTI SOCIO EDUCATIVI

Interventi terapeutici e riabilitativi:

in orario scolastico

in orario extrascolastico

Tipo di intervento	Operatore di riferimento	N° incontri settimanali	Giorno	Orario
Logopedia				
Int. Educativo				
Interventi didattici specifici in strutture esterne				
Altro (specificare)				

CURRICULUM SCOLASTICO

Anno scolastico	Classe frequentata	Scuola	Esito

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DEL COMPORTAMENTO

Indicare dove emergono le difficoltà più rilevanti (riferiti all'età del bambino)

(APPORRE CROCETTE)

- Selezionare le informazioni necessarie per eseguire la consegna
- Mantenere l'attenzione per il tempo utile a completare la consegna
- Resistere agli elementi distraenti presenti nell'ambiente o a pensieri divaganti
- Seguire le istruzioni di un compito
- Rispettare le regole
- Utilizzare i processi esecutivi di individuazione e pianificazione necessarie all'esecuzione di compiti e problemi (solo per la Scuola Sec. di I grado)
- Regola il comportamento
- Controllare interventi inappropriati : aspettare il proprio turno nel gioco o nella conversazione
- Applicare in modo efficiente strategie di studio (solo per la Scuola Sec. di I grado)
- Costruire e mantiene relazioni positive con i coetanei
- Autoregolare le proprie emozioni
- Affrontare adeguatamente situazioni di frustrazione
- Gestire il livello di motivazione interna approdando molto precocemente ad uno stato di "noia"
- Apparire demotivato
- Essere ansioso
- Essere ordinato
- Disturbare verbalmente
- Manifestare l'ansia da prestazione
- Apparire oppositorio
- Controllare i livelli di aggressività
- Seguire i ritmi di apprendimento della classe

Nel rapporto con gli adulti è:

- Oppositorio
- Provocatorio
- Insofferente
- Tranquillo
- Si lamenta
- Non ascolta
- Si rifiuta di eseguire il compito
- Richiede costante presenza dell'adulto
- E' "seduttivo"
- Prepotente

Nel rapporto con i coetanei è:

- Leader
- Gregario
- Provocatorio
- Fa fatica a rispettare le regole del gioco
- Reagisce con inadeguatezza comportamentale alle frustrazioni
- Prevarica sugli altri in ogni situazione
- Disturba intenzionalmente i coetanei
- Non porta a termine i giochi

Altro

PUNTI DI FORZA (interessi, predisposizioni, abilità particolari in determinate aree disciplinari):

Autostima dell'alunno

- Nulla**
- Scarsa**
- Sufficiente**
- Buona**
- Ipervalutazione**

Note

CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE *(per la scuola secondaria)*

- Acquisita
- Da rafforzare
- Da sviluppare

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

LETTURA STRUMENTALE

Rapidità:

- molto bassa
- bassa
- prestazione sufficiente/buona

Correttezza:

- presenza di inversioni
- presenza di sostituzioni
- presenza di omissioni/aggiunte

(eventualmente specificare le prove somministrate) _____)

COMPRENSIONE

COMPRENSIONE DELLA LETTURA

- parziale
- globale ma superficiale
- prestazione sufficiente/buona

COMPRENSIONE DELL'ASCOLTO

- parziale
- globale ma superficiale
- prestazione sufficiente/buona

(eventualmente specificare le prove somministrate) _____)

SCRITTURA

Tipo/i di carattere/i utilizzato/i:

- stampato maiuscolo
- stampato minuscolo
- corsivo

Grafia:

- problemi di realizzazione del tratto grafico
- problemi di regolarità del tratto grafico

Tipologia di errori:

- errori fonologici (scambio di grafemi, omissione e aggiunta di lettere o sillabe, inversioni, grafema inesatto)
- errori non fonologici (fusioni/separaz. illegali, scambio di grafema omofono, omissione o aggiunta di h)
- altri errori (omissioni e aggiunta di accenti, omissioni e aggiunta di doppie, apostrofi, maiuscole)

Produzione di frasi e testi:

Strutturazione della frase

- strutturazione lacunosa
- frasi semplici
- frasi complete e ben strutturate

Strutturazione dei testi

- strutturazione lacunosa
- testi brevi e semplici
- testi completi e ben strutturati

Altri aspetti:

- difficoltà nella copia (lavagna, testo...)
- lentezza nello scrivere
- difficoltà nel seguire la dettatura

(eventualmente specificare le prove somministrate: _____)
_____)

PROPRIETÀ LINGUISTICA:

- difficoltà di organizzazione del discorso
- difficoltà nel ricordare nomi, date...
- altro _____

LINGUE STRANIERE**Comprensione orale:**

- difficoltà rilevanti
- difficoltà lievi
- prestazione sufficiente/buona

Comprensione scritta:

- difficoltà rilevanti
- difficoltà lievi
- prestazione sufficiente/buona

Produzione orale:

- difficoltà rilevanti
- difficoltà lievi
- prestazione sufficiente/buona

Produzione scritta:

- difficoltà rilevanti
- difficoltà lievi
- prestazione sufficiente/buona

CONOSCENZA NUMERICA E CALCOLO**Processi lessicali (capacità di attribuire il nome ai numeri):**

- difficoltà rilevanti
- difficoltà lievi
- prestazione sufficiente/buona

Processi semantici (capacità di comprendere il significato dei numeri attraverso una rappresentazione mentale di tipo quantitativo):

- difficoltà rilevanti
- difficoltà lievi
- prestazione sufficiente/buona

Processi sintattici (capacità di comprendere le relazioni spaziali tra le cifre che costituiscono i numeri ovvero il valore posizionale delle cifre):

- difficoltà rilevanti
- difficoltà lievi
- prestazione sufficiente/buona

Counting (capacità di conteggio) e calcolo orale e scritto:

- difficoltà rilevanti

<input type="checkbox"/> difficoltà lievi <input type="checkbox"/> prestazione sufficiente/buona <i>(eventualmente specificare le prove somministrate: _____)</i> _____
RISOLUZIONE DEI PROBLEMI <input type="checkbox"/> difficoltà rilevanti <input type="checkbox"/> difficoltà lievi <input type="checkbox"/> prestazione sufficiente/buona
MOTORIA <input type="checkbox"/> difficoltà rilevanti <input type="checkbox"/> difficoltà lievi <input type="checkbox"/> prestazione sufficiente/buona ALTRO
DISEGNO (RAPPRESENTAZIONE GRAFICA) <input type="checkbox"/> difficoltà rilevanti <input type="checkbox"/> difficoltà lievi <input type="checkbox"/> prestazione sufficiente/buona ALTRO
METODO DI STUDIO (classe IV E V e Scuola Sec. Di I Grado) <input type="checkbox"/> sottolinea, identifica parole-chiave, utilizza schemi e/o mappe fatte da altri (insegnanti, genitori, ...) <input type="checkbox"/> sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe con guida <input type="checkbox"/> sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente <input type="checkbox"/> Altre strategie: _____ _____ _____

MISURE ADOTTATE dai docenti nelle diverse discipline

Strategie metodologiche e didattiche

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti:

- creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;
- pianificare la giornata scolastica anche con agganci visivi (per i più piccoli)
- evidenziare visivamente l'orario
- organizzare attività in coppia o a piccolo gruppo, nell'ottica di una didattica inclusiva;

- adeguare ed eventualmente dilatare i tempi, non rendendo frettoloso il lavoro
- utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;
- controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente;
- verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte;
- promuovere la conoscenza e l'utilizzo di tutti quei mediatori didattici che possano creare condizioni di apprendimento sereno;
- aver cura che le richieste operative in termini quantitativi siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell'assegnazione di compiti a casa;

Gli insegnanti guideranno e sosterranno l'alunno/a affinché impari:

- a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
- ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo;
- a ricercare in modo via via più autonomo strategie per compensare le specifiche difficoltà;
- ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità;
- a far emergere soprattutto gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

PROCEDURE CONCORDATE CON LA FAMIGLIA e gli specialisti

(APPORRE CROCETTE)

STRATEGIE METODOLOGICHE PER LA SFERA EMOTIVO-SOCIALE:

- Predisporre l'ambiente nel quale viene inserito lo studente in modo tale da ridurre al minimo le fonti di distrazione
- Prevedere l'utilizzo di tecniche educative di documentata efficacia :
- aiuti visivi
- Introduzione di routine
- Piccole pause strutturate
- Tempi scanditi in modo chiaro
- Gratificazioni immediate
- Procedure di controllo
- Definire poche e chiare regole di comportamento da mantenere all'interno della classe.
- Concordare con l'alunno piccoli e realistici obiettivi comportamentali da raggiungere nel giro di qualche settimana.
- Allenare il bambino ad organizzare il proprio banco in modo da avere solo il materiale necessario per la lezione del momento.
- Occuparsi stabilmente della corretta scrittura dei compiti sul diario.
- Evitare punizioni
- Stabilire con la famiglia un contatto costante sull'andamento comportamentale del figlio
- Le gratificazioni devono essere ravvicinate e frequenti.

STRATEGIE METODOLOGICHE PER LA DIDATTICA CONCORDATE

Indicare, tra le seguenti, solamente quelle prioritarie per l'anno scolastico in corso (CROCETTARE):

- Aiuti visivi
 - Pianificazione del lavoro
 - Comandi chiari sul compito
 - Ripetizione del compito da fare
 - Tempi di lavoro brevi o con piccole pause, monitorati e gradualmente allungati
 - Gratificazioni immediate, ravvicinate e frequenti
 - Procedure di controllo durante il compito da insegnare all'alunno/a
 - Allenare l'alunno/a ad organizzare il materiale che serve
 - Incoraggiare l'uso di diagrammi di flusso, tracce, tabelle, parole chiave per favorire l'apprendimento e sviluppare la comunicazione e l'attenzione
 - Favorire l'uso del computer con vocabolari su CD, applicazioni,....
 - Assicurarsi che, durante l'interrogazione, l'alunno abbia ascoltato e riflettuto sulla domanda e incoraggiare una seconda risposta qualora tenda a rispondere frettolosamente.
 - Organizzare prove scritte suddivise in più parti e invitare lo studente ad effettuare un accurato controllo del proprio compito prima di consegnarlo.
 - Comunicare chiaramente i tempi necessari per l'esecuzione del compito (tenendo conto che l'alunno con ADHD può necessitare di tempi maggiori rispetto alla classe viceversa può avere l'attitudine di affrettare eccessivamente la conclusione).

 - Altro
-
-

CRITERI E MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE CONCORDATI

- Stabilire prove scritte suddivise in più parti / quesiti
- Invitare lo studente ad effettuare un accurato controllo del proprio compito prima di consegnarlo
- Assicurarsi che, durante le interrogazioni, l'alunno abbia riflettuto sulla domanda ed incoraggiare una seconda risposta qualora tenda a rispondere frettolosamente
- Comunicare in modo chiaro i tempi necessari per l'esecuzione di un compito, tenendo conto che l'alunno può necessitare di tempi maggiori rispetto alla classe o viceversa può avere l'attitudine ad affrettare eccessivamente la conclusione.
- Valutare gli elaborati scritti in base al contenuto, senza considerare esclusivamente gli errori di distrazione
- Leggere le consegne e il testo del compito scritto da parte dell'insegnante;
- Evitare di consegnare materiale scritto a mano prediligendo quello stampato, o digitale, o registrato;
- Interrogazioni programmate;
- Compensazione con prove orali di compiti scritti;
- Uso di mediatori didattici e/o ausili informatici durante le interrogazioni;
- Tempi più lunghi per l'esecuzione del compito;
- Utilizzo di domande a risposta chiusa per la verifica dell'apprendimento (scelta multipla, vero/falso...);
- Valutazione incentrata sulle conoscenze e non sulle carenze;
- Valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma;

- valorizzare il prodotto e l'impegno piuttosto che la forma
- Nella valutazione del comportamento tenere conto del forte condizionamento dei sintomi del disturbo
- Altro: _____

PATTO EDUCATIVO/FORMATIVO CON LA FAMIGLIA
--

- Stipula di un "patto" sia con l'alunno/a che con la famiglia, in cui ognuno si impegna per il raggiungimento dei propri obiettivi e ne è responsabile

Si concordano:

- le modalità di aiuto (chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline segue l'alunno nello studio) I compiti a casa (eventuale riduzione e/o carico di lavoro equilibrato);
- Gli strumenti compensativi da utilizzare a casa;
- Le interrogazioni;
- Le modalità di aiuto: chi, come, per quali attività/discipline;

elencare :

	Nome	Firma
Famiglia		
Insegnanti		
Referente di Istituto		

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

Messina,

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppa Cosola